



COMMISSIONE EUROPEA  
DG Occupazione, affari sociali e inclusione

Condizioni di lavoro

Bruxelles,  
EMPL/B2/SVDB/KH/Ares(2018)

Sig. Claudio Argentini  
Unione Sindacale di Base  
email: [c.argentini@usb.it](mailto:c.argentini@usb.it)

**Oggetto: Sua email del 28 dicembre 2017 riguardo al precariato nella ricerca - procedura 2014/4231**

Egregio signor Argentini,

La ringrazio per la Sua e-mail del 28 dicembre 2017 indirizzata alla mia unità, nella quale chiede alla Commissione di prendere in considerazione la situazione degli enti pubblici di ricerca nel valutare la conformità della normativa italiana che disciplina la situazione dei dipendenti degli istituti di ricerca pubblici con la clausola 5 dell'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato<sup>1</sup>.

La Commissione è a conoscenza del fatto che il nuovo decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche esclude gli istituti di ricerca pubblici di cui al decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, dall'ambito di applicazione dell'articolo 20, paragrafi 5 e 6, e sta valutando le conseguenze di tale esclusione.

La Commissione conferma altresì che la situazione degli istituti di ricerca pubblici viene presa in considerazione nel valutare la conformità della normativa italiana che disciplina la situazione dei dipendenti degli istituti di ricerca pubblici con la clausola 5 dell'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato, che obbliga gli Stati membri ad adottare misure volte a prevenire gli abusi derivanti dall'utilizzo di una successione di contratti a tempo determinato.

Inoltre nel settembre 2016 il Tribunale civile di Trapani ha presentato una domanda di pronuncia pregiudiziale alla Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE)<sup>2</sup>. Tale domanda è volta a valutare se la normativa italiana offra una tutela effettiva - in particolare un risarcimento adeguato - ai dipendenti pubblici in caso di violazione dei loro diritti derivanti dalla clausola 5, paragrafo 1, dell'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato.

---

<sup>1</sup> Direttiva 1999/70/CE del Consiglio, del 28 giugno 1999, relativa all'accordo quadro CES, UNICE e CEEP sul lavoro a tempo determinato (GU L 175 del 10.7.1999, pag. 43).

<sup>2</sup> Causa C-494/16 Santoro.

La Commissione adoterà una posizione in merito alla conformità con il diritto dell'UE della normativa italiana che disciplina la situazione dei dipendenti degli istituti di ricerca pubblici dopo che la CGUE avrà chiarito i punti relativi a tale questione nella suddetta causa.

La ringraziamo per aver portato la questione all'attenzione della Commissione.

Cordiali saluti,

[e-signed]  
Adam Pokorny  
Capo unità